



Melittis melissophyllum

Famiglia LAMIACEAE

BOCCA DI LUPO, ERBA LIMONA

ETIMOLOGIA - Il nome di questo genere (*melittis*) deriva da una radice greca (*melitta* oppure *melissa*) e significa "ape", facendo riferimento alle proprietà mellifere di questa pianta, invece il nome specifico *melissophyllum* (*Melissa*) indica la somiglianza delle foglie di questa pianta con quelle di *Melissa officinalis*.

AMBIENTE - Fiorisce da aprile ad agosto, da 0 a 1500 m di altitudine, predilige i climi caldi e suoli calcarei, vegeta nei boschi caldi di latifoglie più raramente nei boschi di conifere, su poggi cespugliosi, lungo i viottoli e le strade a mezz'ombra. Presente in tutta Italia

CARATTERI BOTANICI

TRONCO - quadrangolare, eretto non ramificato, ricoperto da una fine peluria biancastra più densa ai nodi.

FOGLIE - con breve picciolo sono opposte a due a due su ogni nodo del fusto, la lamina ovale con evidenti nervature, ha forma a cuore, appuntita con 10-20 denti arrotondati per lato, con peli sulla nervatura centrale, cigliate al bordo che emanano un gradevole odore simile a quello del limone.

FIORI - grandi profumati ed ermafroditi, in numero di 2-6 sono riuniti dalle foglie superiori portati da un peduncolo di 5-12 mm. Hanno il calice verde, quello superiore lungo circa il doppio di quelli inferiori. La corolla di 3-4 cm di colore rosso cupo, il labbro superiore quadrangolare, quello inferiore talvolta è chiazzato di rosa o ornato di un disegno porporino. Sono presenti quattro stami con filamenti pelosi che non sorpassano i lobi della corolla.

FRUTTI - è un tetrachenio (frutto secco bicarpellare, nel quale ogni carpello dà origine a due logge per sviluppo d'un falso setto; alla maturità i 4 acheni o noci che ne derivano si staccano. È presente nelle Boraginacee e Lamiacee) liscio, globoso, peloso, marrone, racchiuso dal calice.

USI - Per il suo contenuto di cumarina che si forma per scissione durante l'essiccazione, è considerata pianta purificante del sangue, emmenagoga, astringente, vulneraria, diuretica, antisettica, antispasmodica, vulneraria e sedativa. Le foglie fresche od essiccate all'ombra sono usate per preparare un tè aromatico che dopo i pasti ha azione digestiva. Unita all'Achillea e alla Primula è un buon sonnifero. Viene anche usata in applicazioni esterne per curare le ferite che aiuta a cicatrizzare e per alleviare i dolori di contusioni ed infiammazioni.